

18 LUGLIO 2018



Il ricordo di Makeba e Mandela *Inno alla pace*

di Ilaria Ragozzino

NAPOLI - Una giornata dedicata a solidarietà ed accoglienza nel ricordo di **Nelson Madela** (*in alto*). Il capoluogo partenopeo sposa l'iniziativa intenzionale del 'Nelson Mandela day', con una serie di eventi per celebrare il premio Nobel per la pace del 1993. Presso la nuova sede dello Europe Direct Napoli in via Egiziaca a Pizzofalcone l'intera giornata sarà dedicata al ricordo dei cento anni della nascita del primo presidente eletto nell'epoca post-apartheid del Sudafrica. E' prevista la presenza del sindaco di Napoli **Luigi De Magistris**, del console onorario del Sudafrica **Gianluigi Gaetani Dell'Aquila D'Aragona** e dell'ambasciatore della Repubblica del Sudafrica **Shirish M. Soni**. Sarà proiettato il documentario 'Voetsek! Us? Brothers?' di **Andy Spitz** (Sudafrica) e seguirà un dibattito tra i cittadini. Sarà presentato anche il cittadino extracomunitario eletto in consiglio aggiunto in Municipio. L'evento è organizzato in collaborazione con l'Università di Napoli 'L'Orientale', in particolare il Centro Studi sull'Africa Contemporanea. Insieme ai cento anni dalla nascita di Mandela, a Napoli saranno ricordati anche i 10 anni dalla morte di **Miriam Makeba** (*in basso*). La cantante sudafricana, nota anche come 'Mama Afrika', è famosa per il suo impegno per la difesa dei diritti civili. E' deceduta per un arresto cardiaco a Castel Volturno, il 9 novembre

del 2008, dopo essersi esibita per un concerto contro la camorra. Stasera nel cortile del Maschio Angioino ci sarà uno spettacolo teatrale in onore di Makeba e Mandela. 'Le voci di un sogno' è uno spettacolo teatrale e musicale del laboratorio artistico con 15 migranti del progetto 'Ma.Ma', vincitore della III edizione del bando 'Migrarti'. Saranno ripercorsi momenti di vita dei due sudafricani. Racconti profondi che toccheranno l'esilio, la prigionia, la sofferenza, il razzismo, ma soprattutto l'impegno civile e politico di questi due simboli della lotta per i diritti umani. Il progetto ha coinvolto più di 20 artisti tra Napoli e Castelvolturno, tra i quali anche gli immigrati di seconda generazione. Appuntamenti importanti per porre l'attenzione sulla lotta al razzismo, tema ancora oggi di forte attualità, visti gli episodi di discriminazione che si verificano quotidianamente nel Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

